



## RAPPORTO IMU 2024

### A cura del Servizio Politiche Economiche, Fiscali e Previdenziali della Uil

L'IMU (Imposta Municipale Unica) rappresenta una delle principali tasse immobiliari in Italia, applicata a una vasta gamma di proprietà, incluse seconde case, immobili di lusso, pertinenze e altre categorie immobiliari come terreni edificabili e immobili commerciali.

Con l'avvicinarsi della scadenza per il versamento dell'acconto IMU per il 2024, fissata per il 16 giugno ma slittata, quest'anno, al **17 giugno 2024**, i contribuenti italiani si preparano a questo importante adempimento fiscale.

Il pagamento dell'acconto IMU si basa sulle aliquote e sulle detrazioni stabilite dai Comuni per l'anno precedente, mentre il saldo, previsto per il 16 dicembre 2024, includerà eventuali aggiustamenti basati sulle nuove aliquote deliberate dai Comuni e pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze

"L'obiettivo di questo rapporto - sottolinea Vera Buonomo, Segretaria confederale Uil - è fornire un'analisi dell'IMU per il 2024, con particolare attenzione ai costi associati alle seconde case, alle abitazioni principali di lusso e alle relative pertinenze."

Per l'abitazione principale considerata di lusso (categorie catastali A/1, A/8, A/9), il costo medio complessivo dell'IMU sarà di **2.531 euro** (1.266 euro per l'acconto di giugno), con punte di oltre **6.000 euro** nelle grandi città.

Il costo medio complessivo dell'IMU per una "seconda casa", ubicata in una città capoluogo, sarà di **1.022 euro** (511 euro per l'acconto di giugno), con punte di oltre **2.000 euro** nelle grandi città.

Le pertinenze dell'abitazione principale di lusso, come cantine, garage, posti auto e tettoie (classificate nelle categorie catastali C2, C6, C7), sono soggette a IMU con la stessa aliquota applicata alle prime case di lusso. Il costo medio annuo per queste pertinenze è di **99 euro** (circa 50 euro per l'acconto di giugno).

### IL COSTO DELL'IMU ABITAZIONI PRINCIPALI DI LUSSO NELLE CITTA' CAPOLUOGO: LE CITTA' PIU' CARE

L'analisi dei costi dell'IMU per le abitazioni principali di lusso nel 2024, evidenzia che **Grosseto** si distingue come la città con il costo totale annuo dell'IMU più elevato, con un totale di 6.828 euro.

**Milano** ha un costo medio annuo di 5.966 euro, mentre **Roma** si posiziona al terzo posto con un costo di 5.774 euro all'anno. **Venezia** presenta un costo annuale di 5.750 euro e **Rimini** chiude la lista delle prime cinque città più costose con un costo complessivo annuo di 5.479 euro.

Tabella 1 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Prime Case di lusso (A/1, A/8, A/9)	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
GROSSETO	3.413,97	6.827,94
MILANO	2.983,22	5.966,44
ROMA	2.886,89	5.773,78
VENEZIA	2.875,10	5.750,21
RIMINI	2.739,31	5.478,63
CAGLIARI	2.621,81	5.243,62
VERONA	2.607,89	5.215,78
PADOVA	2.434,69	4.869,39
MASSA	2.360,70	4.721,39
SIENA	2.169,14	4.338,28
<b>Media Nazionale</b>	<b>1.265,54</b>	<b>2.531,07</b>

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

## IL COSTO DELL'IMU ABITAZIONI PRINCIPALI DI LUSO NELLE CITTA' CAPOLUOGO: LE CITTA' MENO CARE

Per quanto riguarda le città meno care, **Cremona** si conferma la città con il costo IMU più basso per le abitazioni principali di lusso, con un totale annuo di 967 euro.

A **Messina** il costo medio annuo è di 1.018 euro, a **Ragusa** di 1.083 euro. **Trento** ha un costo IMU di 1.113 euro annui, mentre **Bolzano** presenta un costo di 1.154 euro.

Tabella 2 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Prime Case di lusso (A/1, A/8, A/9)	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
CREMONA	483,32	966,65
MESSINA	509,09	1.018,17
RAGUSA	541,64	1.083,29
TRENTO	556,31	1.112,62
BOLZANO	577,00	1.154,00
BELLUNO	582,40	1.164,80
PIACENZA	607,78	1.215,56
CROTONE	619,07	1.238,14
CATANZARO	631,24	1.262,47
CALTANISSETTA	657,46	1.314,91
<b>Media Nazionale</b>	<b>1.265,54</b>	<b>2.531,07</b>

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

## IL COSTO DELL'IMU SECONDE CASE NELLE CITTA' CAPOLUOGO: LE CITTA' PIU' CARE

L'analisi dei costi annuali dell'IMU per le seconde case mostra significative variazioni tra le diverse città italiane. Prendendo in esame le città più care e quelle meno care, possiamo osservare le differenze sostanziali nella pressione fiscale.

Tra le città con i costi più elevati per le seconde case, **Roma** si posiziona al primo posto con un valore medio annuo di 2.135 euro. Seguono **Siena**, dove il costo medio annuo è di 1.937 euro, e **Padova** con 1.770 euro. A **Livorno**, il costo medio per una seconda casa è di 1.549 euro, mentre **Verona** chiude la lista delle cinque città più costose con un costo medio annuo di 1.497 euro.

Tabella 3 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Seconde case	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
ROMA	1.067,59	2.135,18
SIENA	968,62	1.937,24
PADOVA	884,76	1.769,52
LIVORNO	774,57	1.549,15
VERONA	748,56	1.497,11
CAGLIARI	742,32	1.484,64
PISA	740,07	1.480,15
BARI	717,62	1.435,25
FIRENZE	716,25	1.432,49
LECCO	713,46	1.426,92
<b>Media Nazionale</b>	<b>510,76</b>	<b>1.021,53</b>

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

## IL COSTO DELL'IMU SECONDE CASE NELLE CITTA' CAPOLUOGO: LE CITTA' MENO CARE

**Catanzaro** si distingue per il costo medio dell'IMU per le seconde case più basso, pari a 509 euro annui. Seguono **Messina** con un costo medio annuo di 519 euro e **Caltanissetta** con 549 euro.

A **Crotone**, il costo medio per una seconda casa è di 556 euro, mentre **Enna** chiude la lista delle cinque città meno costose, con un costo medio annuo di 575 euro.

Tabella 4 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Seconde case	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
CATANZARO	254,38	508,75
MESSINA	259,42	518,83
CALTANISSETTA	274,47	548,93
CROTONE	277,82	555,65
ENNA	287,26	574,51
VIBO VALENTIA	296,06	592,12
GORIZIA	321,70	643,41
ASTI	334,53	669,06
PALERMO	340,68	681,36
RAGUSA	341,07	682,13
<b>Media Nazionale</b>	<b>510,76</b>	<b>1.021,53</b>

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

## IL COSTO DELL'IMU PERTINENZE ABITAZIONI PRIMA CASA LUSO NELLE CITTA' CAPOLUOGO

Le pertinenze delle abitazioni principali di lusso, soggette a IMU (categorie catastali C2, C6 e C7), mostrano una notevole variabilità nei costi annui a seconda della città in cui si trovano. Questa analisi mette in evidenza le città italiane con i costi più elevati e più bassi per queste pertinenze.

Nella classifica delle città con i costi più elevati per le pertinenze delle abitazioni principali, **Napoli** si posiziona al primo posto, con un costo totale annuo dell'IMU pari a 208 euro.

Segue **Agrigento** con 203 euro annui, evidenziando come anche in questa città del Sud Italia i costi siano particolarmente alti. **Ancona**, con un costo annuo di 187 euro, si colloca al terzo posto, seguita da **Bari** (177 euro) e **Salerno** (176 euro).

Tabella 5 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Pertinenze abitazioni prima casa lusso	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
NAPOLI	103,77	207,54
AGRIGENTO	101,32	202,65
ANCONA	93,30	186,61
BARI	88,73	177,45
SALERNO	87,86	175,72
CROTONE	83,58	167,16
SIRACUSA	76,96	153,92
COSENZA	72,17	144,33
FROSINONE	71,93	143,86
MILANO	71,43	142,85
Media Nazionale	49,55	99,10

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

Al contrario, le città con i costi più bassi per le pertinenze delle abitazioni principali presentano un quadro molto diverso. **Trento** si distingue per avere il costo più basso, con soli 46 euro annui. Seguono **Belluno** con 46 euro e **Sondrio** con 49 euro.

**Latina** e **Bergamo** completano la lista delle cinque città meno costose, con costi annuali rispettivamente di 50 euro e 51 euro. Queste cifre indicano una pressione fiscale significativamente inferiore nelle regioni del Nord Italia rispetto al Sud.

Tabella 6 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Capoluoghi	Pertinenze abitazioni prima casa lusso	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
TRENTO	23,14	46,28
BELLUNO	23,18	46,36
SONDRIO	24,50	49,00
LATINA	25,17	50,34
BERGAMO	25,39	50,77
LIVORNO	25,57	51,15
TERNI	25,88	51,77
PERUGIA	26,95	53,91
IMPERIA	27,53	55,05
NOVARA	28,59	57,17
Media Nazionale	49,55	99,10

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)

## LE ALIQUOTE DELL'IMU NELLE CITTA' CAPOLUOGO

Sono state individuate e riportate le aliquote IMU, deliberate dai Comuni, sia per l'abitazione principale di lusso che per le abitazioni a disposizione. Da questa analisi emerge che in 18 città è in vigore la ex addizionale TASI, che porta le aliquote oltre la soglia massima dell'IMU per le seconde abitazioni a disposizione, fissata al 10,6 per mille.

In particolare, **Roma, Milano, Ascoli Piceno, Brescia, Brindisi, Matera, Modena, Potenza, Rieti, Savona, Chieti e Verona** applicano un'aliquota dell'11,4 per mille. **Terni e Siena** hanno un'aliquota dell'11,2 per mille, mentre **Lecce, Massa e Venezia** si attestano all'11 per mille. **Agrigento** applica un'aliquota del 10,9 per mille e **Trento** del 10,8 per mille.

In altre 77 città capoluogo, l'aliquota per le seconde case è del 10,6 per mille. Tra queste, vi sono **Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo e Bari**.

Sono 10, invece, le città che applicano aliquote inferiori alla soglia massima. Tra queste si trovano **Gorizia, Pordenone, Ragusa, Udine, Belluno e Como**.

Per quanto riguarda le aliquote IMU relative all'abitazione principale di lusso, l'86% delle città capoluogo ha applicato l'aliquota massima, che include la ex addizionale TASI, raggiungendo un'aliquota complessiva del 6 per mille. Il restante 14% ha applicato un'aliquota inferiore al 6 per mille.

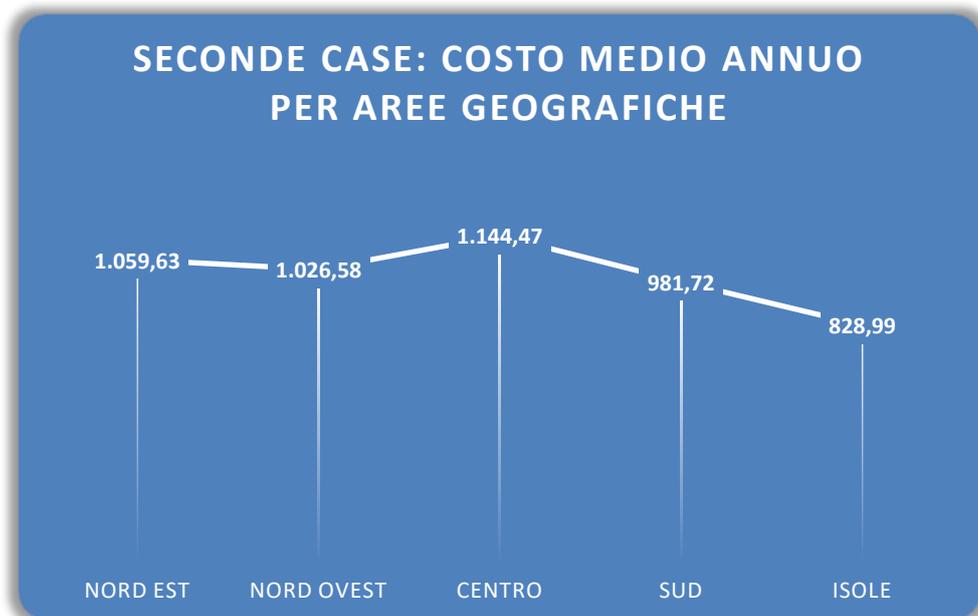
## COSTO DELL'IMU PER AREE GEOGRAFICHE E IN RELAZIONE AL PIL PRO-CAPITE

Come si evidenzia dal grafico 1, la media del costo annuo dell'IMU, raggruppata per le cinque aree geografiche, mette in luce una notevole disparità tra le diverse zone del Paese. Questa differenza accentua ulteriormente la differenza valoriale del patrimonio immobiliare sul territorio italiano.

Nel dettaglio, nel **Nord Ovest** il costo medio annuo dell'IMU è di 1.027 euro annui, mentre nel **Nord Est** il costo medio sale a 1.060 euro.

Nelle regioni del **Centro Italia**, il costo medio dell'IMU si attesta a 1.144 euro. Al contrario, nel **Sud Italia** e nelle **Isole**, i costi medi dell'IMU sono significativamente inferiori, pari rispettivamente a 982 euro e 829 euro annui. Questa differenza tra Nord e Sud è indicativa del diverso valore degli immobili nelle varie aree del Paese.

Grafico 1 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza



I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate)



La tabella del rapporto (in percentuale) tra il costo medio annuo dell'IMU e il PIL<sup>1</sup> pro capite delle singole regioni fornisce, invece, un'importante prospettiva sull'impatto fiscale dell'IMU in Italia.

Questo rapporto mette in evidenza quanto l'imposta sugli immobili incida sulle risorse economiche prodotte da ciascun cittadino, offrendo un quadro chiaro della pressione fiscale a livello regionale.

La tabella è stata costruita considerando i dati del PIL pro capite regionale per l'anno 2022 (fonte ISTAT) e la media del costo IMU per le prime case di lusso (categorie catastali A1, A8, A9) e seconde case (categorie da A2 a A9 e A11), aggregate per regioni italiane.

Dall'analisi dei dati emergono alcuni punti chiave. **La Campania** presenta il rapporto IMU/PIL più alto, pari al 9%. Questo valore indica che il carico fiscale dell'IMU è piuttosto elevato rispetto alla capacità economica pro capite della regione. Un rapporto alto può suggerire che i residenti della Campania devono dedicare una parte significativa del loro reddito medio per pagare l'IMU, il che potrebbe ridurre la loro capacità di spesa per altre necessità.

**Il Lazio**, con un rapporto IMU/PIL del 5%, mostra una situazione di equilibrio: il carico fiscale dell'IMU è sostenibile rispetto alla capacità economica della regione. Un rapporto medio indica che l'IMU è proporzionale al reddito medio della popolazione, evitando di gravare eccessivamente sul bilancio familiare.

**Il Trentino-Alto Adige**, con un rapporto IMU/PIL del 2%, ha il valore più basso tra le regioni analizzate, suggerendo che il peso dell'IMU è relativamente leggero rispetto alla capacità economica locale. Un rapporto basso implica che i residenti devono destinare una minima parte del loro reddito per pagare l'IMU, lasciando maggiori risorse disponibili per il consumo e l'investimento.

---

<sup>1</sup> **Il Prodotto Interno Lordo (PIL)** è una misura del valore totale dei beni e servizi prodotti in una regione o paese in un determinato periodo, e rappresenta un indicatore fondamentale della salute economica di una regione. Il PIL pro capite, in particolare, divide il PIL totale per il numero di abitanti, fornendo una stima del reddito medio per persona.

**Il rapporto IMU/PIL** è un indicatore che misura l'incidenza dell'IMU (Imposta Municipale Unica) sull'economia locale, rappresentata dal PIL pro capite. Un rapporto alto suggerisce un maggiore peso fiscale dell'IMU rispetto alla capacità economica della regione, mentre un rapporto basso indica un peso fiscale relativamente leggero.

Tabella 7 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

REGIONI	Pil pro-capite 2022	IMU media Unità abitative Capoluoghi	IMU/PIL in %
CAMPANIA	21.241,00	1.826,28	9%
SARDEGNA	23.732,70	1.985,78	8%
PUGLIA	21.589,00	1.597,61	7%
SICILIA	20.087,80	1.421,43	7%
UMBRIA	28.202,90	1.934,72	7%
ABRUZZO	27.023,30	1.792,81	7%
TOSCANA	35.074,80	2.312,12	7%
VENETO	37.238,20	2.353,61	6%
MOLISE	24.496,90	1.544,52	6%
CALABRIA	19.418,20	1.118,84	6%
LAZIO	37.180,80	2.012,63	5%
MARCHE	30.750,90	1.560,07	5%
BASILICATA	27.751,10	1.394,95	5%
EMILIA ROMAGNA	40.032,60	1.896,79	5%
LIGURIA	35.756,10	1.680,66	5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	36.033,10	1.609,01	4%
PIEMONTE	34.386,90	1.532,71	4%
LOMBARDIA	44.408,30	1.784,31	4%
VALLE D'AOSTA	43.689,40	1.419,21	3%
TRENTINO ALTO ADIGE	49.329,70	1.090,19	2%

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate).

I dati Pil pro-capite regionali sono ripresi da "I conti e aggregati economici territoriali 2022" (fonte ISTAT).

## CONCLUSIONI

“Il nostro rapporto sull'IMU per il 2024 - ha dichiarato Vera Buonomo, Segretaria confederale Uil - mette in luce la necessità urgente di una riforma strutturale del catasto per garantire una tassazione più equa sugli immobili in Italia. Questa riforma, spesso annunciata ma mai attuata, è fondamentale per correggere gli squilibri attuali. La riforma deve essere realizzata con attenzione, assicurando che non si traduca in un aumento del carico fiscale complessivo generalizzato, ma piuttosto sia finalizzata a una redistribuzione più giusta delle imposte sugli immobili. È fondamentale – ha concluso Vera Buonomo - che la riforma tenga conto delle specificità economiche delle diverse regioni, correggendo le disparità esistenti, assicurando che il prelievo fiscale sia proporzionato al valore reale degli immobili e alla capacità contributiva di ciascun contribuente.”

GIUGNO 2024

### IMU: LA MEDIA DEL COSTO NELLE CITTA' CAPOLUOGO

Tabella 7 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

Città Capoluogo	Prime Case di lusso (A/1, A/8, A/9)		Seconde case		Pertinenze abitazioni prima casa lusso	
	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU	Acconto IMU 16 giugno	Costo totale annuo IMU
AGRIGENTO	1.772,60	3.545,20	384,75	769,51	101,32	202,65
ALESSANDRIA	1.087,24	2.174,49	508,44	1.016,88	29,60	59,20
ANCONA	936,51	1.873,02	553,27	1.106,53	93,30	186,61
AOSTA	858,97	1.717,95	560,23	1.120,46	51,51	103,03
AREZZO	1.338,73	2.677,47	417,26	834,52	38,64	77,28
ASCOLI PICENO	964,70	1.929,41	409,16	818,31	37,47	74,93
ASTI	1.393,08	2.786,15	334,53	669,06	33,97	67,94
AVELLINO	808,40	1.616,81	463,44	926,87	62,47	124,94
BARI	1.554,29	3.108,58	717,62	1.435,25	88,73	177,45
BELLUNO	582,40	1.164,80	401,47	802,94	23,18	46,36
BENEVENTO	809,11	1.618,22	555,69	1.111,38	52,84	105,67
BERGAMO	732,70	1.465,40	551,41	1.102,82	25,39	50,77
BIELLA	818,05	1.636,10	487,20	974,41	43,47	86,94
BOLOGNA	1.599,29	3.198,59	707,38	1.414,77	65,28	130,56
BOLZANO	577,00	1.154,00	575,91	1.151,82	41,54	83,08
BRESCIA	1.234,73	2.469,47	602,61	1.205,22	37,02	74,04
BRINDISI	1.363,19	2.726,39	511,65	1.023,29	37,71	75,43
CAGLIARI	2.621,81	5.243,62	742,32	1.484,64	50,40	100,79
CALTANISSETTA	657,46	1.314,91	274,47	548,93	68,46	136,91
CAMPOBASSO	1.203,43	2.406,86	466,06	932,11	69,14	138,28
CASERTA	1.247,42	2.494,83	620,53	1.241,05	40,37	80,73
CATANIA	1.635,51	3.271,02	519,63	1.039,25	60,41	120,83
CATANZARO	631,24	1.262,47	254,38	508,75	64,16	128,31
CHIETI	1.318,60	2.637,21	553,84	1.107,68	45,72	91,44
COMO	1.004,59	2.009,19	667,78	1.335,56	60,95	121,89
COSENZA	755,61	1.511,21	404,19	808,38	72,17	144,33
CREMONA	483,32	966,65	473,95	947,90	45,42	90,84
CROTONE	619,07	1.238,14	277,82	555,65	83,58	167,16
CUNEO	720,51	1.441,03	388,79	777,59	33,27	66,54
ENNA	939,13	1.878,26	287,26	574,51	56,43	112,86
FERRARA	1.161,91	2.323,82	564,55	1.129,10	54,01	108,01
FIRENZE	1.128,90	2.257,80	716,25	1.432,49	66,21	132,42
FOGGIA	0,00	0,00	527,49	1.054,98	69,51	139,02
FORLI	990,26	1.980,51	460,96	921,92	52,34	104,68
FROSINONE	1.373,27	2.746,53	481,34	962,69	71,93	143,86
GENOVA	1.615,02	3.230,04	626,40	1.252,81	70,42	140,84

GORIZIA	1.196,05	2.392,11	321,70	643,41	33,78	67,56
GROSSETO	3.413,97	6.827,94	516,65	1.033,30	43,78	87,56
IMPERIA	1.044,39	2.088,78	374,34	748,68	27,53	55,05
ISERNIA	941,18	1.882,35	478,39	956,77	40,38	80,77
L'AQUILA	1.301,17	2.602,34	440,74	881,49	43,26	86,53
LA SPEZIA	1.174,84	2.349,67	534,22	1.068,45	45,61	91,22
LATINA	895,90	1.791,81	369,36	738,73	25,17	50,34
LECCE	1.543,05	3.086,10	526,38	1.052,75	63,99	127,99
LECCO	1.231,77	2.463,55	713,46	1.426,92	61,18	122,36
LIVORNO	1.513,26	3.026,51	774,57	1.549,15	25,57	51,15
LODI	1.641,35	3.282,71	400,95	801,90	54,52	109,04
LUCCA	1.517,78	3.035,57	455,37	910,74	36,33	72,66
MACERATA	1.407,89	2.815,78	408,68	817,37	31,27	62,54
MANTOVA	1.277,46	2.554,91	587,23	1.174,47	41,41	82,82
MASSA	2.360,70	4.721,39	638,17	1.276,34	36,10	72,19
MATERA	1.881,27	3.762,55	478,73	957,46	48,89	97,79
MESSINA	509,09	1.018,17	259,42	518,83	38,34	76,68
MILANO	2.983,22	5.966,44	646,50	1.292,99	71,43	142,85
MODENA	1.033,95	2.067,90	620,74	1.241,48	35,53	71,06
NAPOLI	1.605,24	3.210,47	604,82	1.209,64	103,77	207,54
NOVARA	723,99	1.447,98	474,12	948,24	28,59	57,17
NUORO	0,00	0,00	501,98	1.003,96	50,05	100,10
ORISTANO	1.946,02	3.892,04	487,63	975,27	36,70	73,41
PADOVA	2.434,69	4.869,39	884,76	1.769,52	38,26	76,51
PALERMO	1.213,02	2.426,04	340,68	681,36	43,53	87,06
PARMA	1.970,73	3.941,46	464,00	927,99	37,33	74,67
PAVIA	1.435,47	2.870,93	403,96	807,92	52,37	104,74
PERUGIA	1.859,88	3.719,76	474,68	949,36	26,95	53,91
PESCARA	1.383,12	2.766,23	642,86	1.285,73	40,91	81,81
PIACENZA	607,78	1.215,56	473,48	946,97	56,06	112,12
PISA	1.601,26	3.202,51	740,07	1.480,15	41,85	83,70
PISTOIA	1.739,99	3.479,98	370,17	740,34	65,87	131,74
PORDENONE	1.209,50	2.418,99	585,31	1.170,62	33,70	67,40
POTENZA	0,00	0,00	429,91	859,81	45,70	91,40
PRATO	889,96	1.779,91	605,22	1.210,44	63,61	127,22
RAGUSA	541,64	1.083,29	341,07	682,13	50,97	101,94
RAVENNA	1.255,29	2.510,58	465,23	930,46	40,77	81,54
REGGIO DI CALABRIA	1.052,94	2.105,87	367,99	735,98	56,87	113,74
REGGIO EMILIA	1.068,06	2.136,12	472,34	944,68	32,44	64,88
RIETI	1.137,84	2.275,67	438,26	876,52	46,95	93,90
RIMINI	2.739,31	5.478,63	415,80	831,60	65,94	131,89
ROMA	2.886,89	5.773,78	1.067,59	2.135,18	62,21	124,41

ROVIGO	1.427,72	2.855,44	404,71	809,42	33,14	66,28
SALERNO	1.723,88	3.447,76	692,88	1.385,76	87,86	175,72
SASSARI	1.227,13	2.454,25	416,22	832,43	64,82	129,64
SAVONA	822,19	1.644,39	531,23	1.062,46	49,60	99,21
SIENA	2.169,14	4.338,28	968,62	1.937,24	63,28	126,55
SIRACUSA	1.217,74	2.435,47	469,97	939,94	76,96	153,92
SONDRIO	0,00	0,00	408,14	816,28	24,50	49,00
TARANTO	741,34	1.482,68	503,06	1.006,12	44,30	88,60
TERAMO	1.055,60	2.111,20	475,31	950,63	38,95	77,91
TERNI	1.053,72	2.107,44	481,17	962,34	25,88	51,77
TORINO	1.833,38	3.666,76	636,74	1.273,47	66,86	133,72
TRAPANI	1.066,42	2.132,84	363,04	726,08	45,40	90,81
TRENTO	556,31	1.112,62	471,17	942,34	23,14	46,28
TREVISO	1.504,59	3.009,17	527,98	1.055,97	45,28	90,55
TRIESTE	886,22	1.772,44	535,03	1.070,06	50,12	100,24
UDINE	1.221,72	2.443,44	480,51	961,03	35,35	70,69
VARESE	1.592,02	3.184,04	554,83	1.109,66	43,29	86,58
VENEZIA	2.875,10	5.750,21	593,06	1.186,11	60,15	120,31
VERBANIA	1.296,94	2.593,89	379,17	758,33	40,36	80,73
VERCELLI	706,81	1.413,61	472,69	945,38	35,91	71,82
VERONA	2.607,89	5.215,78	748,56	1.497,11	45,06	90,12
VIBO VALENTIA	934,90	1.869,81	296,06	592,12	65,60	131,21
VICENZA	1.001,01	2.002,02	481,31	962,63	33,40	66,80
VITERBO	853,84	1.707,69	558,83	1.117,66	31,29	62,58
<b>Media Nazionale</b>	<b>1.265,54</b>	<b>2.531,07</b>	<b>510,76</b>	<b>1.021,53</b>	<b>49,55</b>	<b>99,10</b>

I costi sono rapportati a un'abitazione con rendita catastale derivante dalla media ponderata delle abitazioni di ogni singola Città (fonte Agenzia Entrate).

**IMU: LE ALIQUOTE DELLE SECONDE CASE E DELLE PRIME  
CASE DI LUSO (A/1, A/8, A/9) NELLE CITTA' CAPOLUOGO**

Tabella 7 - Elaborazione UIL Servizio Fisco e Previdenza

<b>CITTA' CAPOLUOGO</b>	<b>ALIQUOTE IMU SECONDE CASE (in millesimi)</b>	<b>ALIQUOTE IMU PRIME CASE DI LUSO (in millesimi)</b>
Ascoli Piceno	11,4	6
Brescia	11,4	6
Brindisi	11,4	6
Chieti	11,4	6
Matera	11,4	6
Milano	11,4	6,8
Modena	11,4	6
Potenza	11,4	6
Rieti	11,4	6
Roma	11,4	6
Savona	11,4	6
Verona	11,4	6
Siena	11,2	6
Terni	11,2	6
Lecce	11	6
Massa	11	6,4
Venezia	11	6,4
Agrigento	10,9	6
Trento	10,8	3,5
Alessandria	10,6	6
Ancona	10,6	6
Aosta	10,6	6
Arezzo	10,6	6
Asti	10,6	6
Avellino	10,6	6
Bari	10,6	6
Barletta	10,6	6
Benevento	10,6	6
Bergamo	10,6	4
Biella	10,6	5,2
Bologna	10,6	6
Cagliari	10,6	6
Caltanissetta	10,6	6
Campobasso	10,6	6
Carrara	10,6	6

Caserta	10,6	6
Catania	10,6	6
Catanzaro	10,6	6
Cesena	10,6	6
Cosenza	10,6	6
Cremona	10,6	6
Crotone	10,6	6
Cuneo	10,6	6
Enna	10,6	6
Ferrara	10,6	6
Firenze	10,6	6
Foggia	10,6	6
Forlì	10,6	6
Frosinone	10,6	6
Genova	10,6	5,8
Grosseto	10,6	6
Imperia	10,6	6
Isernia	10,6	4
La Spezia	10,6	6
Latina	10,6	6
Lecco	10,6	6
Livorno	10,6	5
Lucca	10,6	6
Macerata	10,6	6
Mantova	10,6	6
Messina	10,6	6
Napoli	10,6	6
Novara	10,6	6
Nuoro	10,6	4,8
Oristano	10,6	5,5
Palermo	10,6	6
Parma	10,6	6
Pavia	10,6	6
Perugia	10,6	6
Pesaro	10,6	5,8
Pescara	10,6	6
Piacenza	10,6	6
Pisa	10,6	6
Pistoia	10,6	6
Prato	10,6	6

Ravenna	10,6	6
Reggio Calabria	10,6	6
Reggio Emilia	10,6	5
Rimini	10,6	6
Rovigo	10,6	6
Salerno	10,6	6
Sassari	10,6	6
Siracusa	10,6	6
Sondrio	10,6	6
Taranto	10,6	5
Teramo	10,6	6
Torino	10,6	6
Trapani	10,6	6
Treviso	10,6	6
Trieste	10,6	6
Varese	10,6	6
Verbania	10,6	6
Vercelli	10,6	6
Vibo Valentia	10,6	6
Vicenza	10,6	4,8
Viterbo	10,6	4,1
Lodi Vecchio	10,5	6
Padova	10,2	6
L'Aquila	10,1	6
Belluno	10	6
Bolzano	10	4
Ragusa	10	6
Udine	9,8	6
Como	9,6	6
Pordenone	8,85	5,05
Gorizia	7,6	6
<b>Media</b>	<b>10,63</b>	<b>5,9</b>

Fonte Delibere Comunali pubblicate sul sito del MEF